

me una volta»

È vero che Allegri parla soprattutto con lei?

«Con me, con Nesta, con Gattuso. Cerca il confronto e chiede spesso l'opinione dei vecchi, poi giustamente decide lui. Nella gestione del gruppo somiglia a Ancelotti: gli piace stare con i giocatori. Ma ha portato novità e noi avevamo bisogno di cose nuove».

Allegri vi piace perché...

«Perché ha dimostrato grande personalità. Dice le cose in faccia a qualsiasi giocatore e non ha paura di nulla, però si fa voler bene».

Tre punte sono troppe?

«Abbiamo sempre giocato con tre punte. L'importante è che si lavori tutti per la squadra».

Lei di certo lavora come un asino. Non si sente schiacciato. non c'è mai stato un momento in cui le è venuta voglia di urlare «basta»?

«Guardi, può capitare che girino le scatole durante una partita, ma è una cosa che passa in dieci secondi. Magari mi arrabbio perché sto scoppiando, poi metto l'uomo davanti alla porta e sono felice».

ha detto

SU DI SÉ

In una partita capita che mi girino le scatole perché sto scoppiando, ma passa subito. Magari metto l'uomo davanti alla porta e sono felice

SULL'INTER IN CHAMPIONS

Durante la partita ho patito. Mai poi li ho visti esultare ed ero contento per loro, perché so che sensazioni si provano

In questi giorni siete stati criticati perché il gioco non si ve-

«Noi siamo tranquilli. Durante la sosta ci sarà modo di registrare alcune cose».

Ma lei non sarà a Milanello, come altri giocatori importanti.

«Non è necessario esserci tutti. É un momento che serve alla squadra per fare il pieno di energia, anche se qualcuno non c'è».

Le piace la Nazionale di Pran-

«É tutto nuovo, è stimolante. Il Mondiale è stato la delusione più profonda della mia carriera: aspetti quattro anni, poi ti fai male, cerchi di fare il massimo e rientrare al momento giusto e la squadra va a casa. Ho sofferto tanto».

Può sempre sperare nel prossimo Mondiale: avrà 35 anni. «Eh, è difficile sperare in un altro Mondiale. Magari l'Europeo».

Se deve pensare al riscatto con il Milan dopo anni un po amari, dice Italia o Europa? «Europa. Vincere la Champions è impagabile».

Ha patito vedendo l'Inter in finale?

«Sinceramente sì, durante la partita. Mai poi li ho visti esultare ed ero contento per loro, perché so che sensazioni si provano».

Avete un complesso di inferiorità rispetto a questa Inter?

«No, ma l'Inter è la squadra da battere in Italia e in Europa e lo sappiamo bene. Noi stiamo costruendo una squadra nuova con uno spirito nuovo e siamo sulla buona strada. Dobbiamo assolutamente vincere a Parma per dare un segnale».

Se lo immagina Leonardo all'In-

«Sinceramente no, visto che ha fatto la storia qui. Ma nel calcio moderno può capitare di tutto: fare l'allenatore è un lavoro, non puoi restare legato a una squadra».

E Kakà all'Inter come lo vedrebbe?

«Questo mi pare proprio impossibi-

È più forte Eto'o o Ibra? «Sono diversi e forti tutti e due»

Darebbe il Pallone d'oro a

Sneijder? «Io lo darei a Xavi o Iniesta, ma è questione di gusto. Sneijder ha fatto tanto ed è uno di quelli che si meriterebbero il premio».

Lei non ci pensa più?

«Prima di pensare al Pallone d'oro devo tornare a vince

Gioca sempre alla playstation con Nesta?

«Sì, e ora si sono inseriti Abate, Robinho, Ibra».

Ce l'ha l'iPad?

Twitter, Facebook?

«Su Facebook c'era un sacco di gente che aveva un account con il mio nome e scriveva idiozie. Li ho fatti denunciare».

Ma Twitter e Facebook servono anche per dialogare con gli amici.

«Preferisco il telefonino».

Pentito di non essere andato all'estero?

«No, sono rimasto con piacere e ora sono in scadenza di contratto. Vorrei restare qui fino a fine carriera».

Anche con un bel taglio dell'ingaggio di quelli che usano adesso?

«Vediamo cosa succede. La prima cosa è tornare a vincere. Dopo penseremo al resto».



I NUMERI

i gol di Andrea Pirlo al Parma, la sua vittima preferita. 4 reti con la maglia del Milan e 1 con quella della Reggina

presenze in **Nazionale**

per Andrea Pirlo. Al suo attivo anche 9 gol con la maglia

fascia da capitano della Nazionale per Pirlo, il 3 settembre 2010.

in assenza di Buffon, contro l'Estonia



Con la Promo Autunno di Trenitalia viaggi a prezzi imperdibili: decidi oggi e parti domani! E per chi sceglie le Frecce basta un solo viaggio per iscriversi a Cartafreccia, la raccolta punti che ti premia. Scopri tutte le altre offerte e i nuovi servizi su ferroviedellostato.it

In autunno cogli l'occasione, sali a bordo.

www.ferroviedellostato.it